

Benevento Cosenza, Floro Flores carica l'ambiente e avvisa tutti: conta solo vincere. Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Alla vigilia di Benevento Cosenza, il tecnico giallorosso parla di mentalità vincente, formazione, atmosfera in città e della crescita della squadra nel momento più delicato della stagione

La vigilia di Benevento Cosenza si accende con parole forti, intense e molto chiare. Nella conferenza stampa pre gara, mister Antonio Floro Flores ha tracciato il profilo di una squadra che vuole arrivare al traguardo con le proprie forze, senza guardare ai risultati delle rivali e senza farsi distrarre da ciò che accade sugli altri campi.

Il tecnico del Benevento ha parlato della condizione del gruppo, dei possibili dubbi di formazione, del valore dell'avversario e soprattutto dell'atteggiamento mentale che serve in una partita così importante. Il messaggio è netto: il Benevento deve pensare solo a sé stesso, perché le squadre forti non costruiscono i propri successi sulle difficoltà altrui, ma sulla consapevolezza dei propri mezzi.

La condizione del gruppo in vista di Benevento Cosenza

Le prime indicazioni arrivano dall'infermeria e, per il tecnico, ci sono segnali positivi. Priscoli e Tumminello, assenti nell'ultimo turno, sono tornati disponibili dopo giorni complicati dal punto di vista fisico. Floro Flores ha spiegato che entrambi stanno bene e che il gruppo è quasi al completo.

L'unica assenza certa resta quella di Meic, fermato dall'operazione già nota negli ultimi giorni. Per il

resto, l'allenatore ha ribadito di avere a disposizione una rosa pronta e coinvolta, elemento fondamentale in un momento della stagione in cui ogni dettaglio può fare la differenza.

Questo aspetto non è secondario, perché in una sfida come Benevento Cosenza la profondità dell'organico e la possibilità di scegliere tra più soluzioni rappresentano un vantaggio importante sia dal punto di vista tattico che sotto il profilo delle energie.

Floro Flores e il messaggio alla squadra: vincere senza guardare gli altri

Uno dei passaggi più significativi della conferenza riguarda la corsa ai vertici e il possibile intreccio con i risultati delle concorrenti. Floro Flores, però, ha respinto con decisione ogni ragionamento legato ai passi falsi altrui.

Il tecnico ha sottolineato che una squadra con ambizioni importanti non può permettersi di sperare nelle sconfitte degli altri. La sua idea di calcio, e soprattutto di mentalità, parte da un concetto preciso: il Benevento deve vincere perché è forte, non perché qualcun altro rallenta.

È una dichiarazione che rafforza l'identità costruita nel tempo. Secondo l'allenatore, il percorso fatto finora è merito esclusivo dei giocatori e del lavoro sviluppato sul campo. Per questo motivo, la partita contro il Cosenza non va letta come un'occasione da gestire in base a ciò che succede altrove, ma come una gara da affrontare con coraggio, lucidità e fame.

Dubbi di formazione e scelte legate alla settimana di lavoro

Sul piano delle scelte iniziali, Floro Flores non si è sbilanciato troppo, ma ha confermato di avere ancora qualche dubbio. Una situazione normale, soprattutto quando l'organico offre alternative credibili e quando diversi giocatori hanno dimostrato di meritare spazio.

Il tecnico ha spiegato che le decisioni non saranno influenzate tanto dall'avversario o dal tipo di terreno di gioco, quanto piuttosto da ciò che osserva durante la settimana. Intensità, atteggiamento, disponibilità e qualità del lavoro quotidiano diventano quindi i parametri principali.

Anche dopo una prestazione meno brillante, come quella citata rispetto alla gara precedente, il mister ha difeso il gruppo, ricordando che sono gli stessi calciatori ad aver portato il Benevento fin qui. Un concetto importante, perché restituisce fiducia a una squadra che ha bisogno di restare compatta proprio nel momento in cui cresce la pressione.

Il valore del Cosenza e i pericoli della partita

Pur parlando molto del proprio gruppo, Floro Flores ha dedicato grande attenzione anche al Cosenza, definendolo una squadra forte, costruita per stare in alto e dotata di individualità di livello.

Secondo il tecnico, gli ospiti arriveranno a Benevento per giocarsi la partita senza calcoli. L'obiettivo di classifica del Cosenza impone infatti una gara aggressiva, propositiva, con la volontà di fare risultato pieno. Per questo il mister ha invitato tutti a non sottovalutare l'impegno.

Tra i dati evidenziati in conferenza, ce n'è uno che fotografa bene la pericolosità dell'avversario: nelle ultime gare il Cosenza è indicato come una delle squadre più in forma del campionato, capace di segnare molto soprattutto nella parte finale delle partite. Un dettaglio che pesa, perché racconta di una formazione viva, intensa e mentalmente pronta a colpire fino all'ultimo minuto.

In quest'ottica, Benevento Cosenza si annuncia come una sfida ad alta tensione agonistica, non solo

per il valore della posta in palio, ma anche per la qualità delle due squadre.

La partita dell'andata come momento di svolta

Tra i temi più interessanti emersi in conferenza c'è anche il ricordo della gara d'andata. Floro Flores ha ammesso che quella sconfitta ha rappresentato uno spartiacque nel percorso del suo Benevento.

Da quel momento, infatti, il tecnico ha iniziato a rivedere il modo di interpretare il calcio da parte della squadra, intervenendo sul sistema di gioco e sull'identità tattica. Il passaggio a un assetto diverso, più adatto alle caratteristiche dell'organico, ha dato nuova spinta al gruppo e ha contribuito a migliorare il rendimento complessivo.

L'allenatore ha ribadito di avere a disposizione più moduli e di voler sfruttare questa duttilità quando serve. Non una rivoluzione casuale, dunque, ma una lettura lucida delle caratteristiche della rosa e delle necessità della stagione.

Questo rende la sfida contro il Cosenza ancora più interessante, perché riporta il Benevento davanti alla partita che, simbolicamente, ha cambiato il suo cammino.

L'entusiasmo della città e il sogno di uno stadio pieno

Un altro passaggio molto sentito riguarda il clima che si respira intorno alla squadra. I dati della prevendita e l'attesa della città sono stati al centro di una riflessione sincera da parte di Floro Flores, che ha parlato apertamente del desiderio di vedere uno stadio pieno e coinvolto.

Il mister ha spiegato che vivere un'atmosfera del genere era uno dei sogni che aveva fin dal suo arrivo. Per lui, il rapporto tra squadra, tifosi e società deve essere fortissimo, quasi naturale. Il Benevento, nelle sue parole, gioca per la gente, per il presidente, per il pubblico che accompagna il gruppo in ogni momento della stagione.

La spinta del pubblico può diventare un fattore reale in Benevento Cosenza, soprattutto in una gara in cui l'energia emotiva avrà un peso notevole. Sentire lo stadio vicino, in queste circostanze, significa trasformare la pressione in carica positiva.

Le emozioni personali di Floro Flores

La parte più intensa della conferenza è probabilmente quella più personale. Floro Flores ha raccontato di stare vivendo emozioni mai provate prima, addirittura superiori a molte esperienze vissute in carriera da calciatore.

Ha ammesso di non dormire, travolto dall'attesa e dal coinvolgimento emotivo di queste settimane. Non ha nascosto nulla, anzi ha scelto di condividere con sincerità il peso e la bellezza del momento. Per lui, allenare questo gruppo e vivere una situazione del genere rappresenta qualcosa di unico.

È un passaggio che aiuta a capire anche il suo modo di comunicare: diretto, passionale, molto viscerale. Floro Flores non vive questa fase con distacco, ma con partecipazione totale. E questo, inevitabilmente, si riflette anche sulla squadra.

Il tema del calcio italiano e delle regole da cambiare

Nel corso della conferenza è emerso anche un tema più ampio, legato alle difficoltà del sistema calcio. Floro Flores ha espresso una riflessione severa sulla necessità di cambiare regole e meccanismi che, in certe situazioni, rischiano di compromettere campionati e stagioni.

Il tecnico ha parlato con attenzione del rispetto dovuto a chi investe, lavora e sostiene economicamente le società. Ha ricordato che dietro il calcio ci sono persone, famiglie e professionisti che hanno bisogno di certezze. Quando mancano stabilità e tutele, le conseguenze non si fermano alla classifica ma colpiscono la vita concreta di chi opera ogni giorno nel sistema.

Pur senza spostare il focus dalla partita, questo passaggio dà profondità alla conferenza e mostra un allenatore molto coinvolto anche nei temi strutturali del movimento.

Benevento Cosenza, una sfida che vale molto più di tre punti

La sensazione che emerge dalle parole di Antonio Floro Flores è chiara: Benevento Cosenza non è una partita come le altre. È una gara che mette insieme classifica, ambizioni, pressione, entusiasmo e maturità.

Da una parte c'è un Benevento che vuole continuare a costruire il proprio destino con le proprie mani. Dall'altra c'è un Cosenza in salute, competitivo e deciso a giocarsi fino in fondo le sue possibilità. In mezzo, uno stadio pronto a spingere e un allenatore che ha scelto di affidarsi a un'unica regola: conta solo vincere, senza guardare nessuno.

Per questo la conferenza stampa pre gara non è stata soltanto un appuntamento di routine, ma il manifesto di una mentalità. Floro Flores ha chiesto al suo ambiente convinzione, equilibrio e fame. Il resto, come sempre, lo dirà il campo.

Video integrale - #BeneventoCosenza: La conferenza stampa pre gara mister Antonio Floro Flores

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/benevento-cosenza-floro-flores-carica-l-ambiente-e-avvisa-tutti-conta-solo-vincere-video/152009>